

# Commento al messaggio del 25 gennaio 2014

Cari figli! **Pregate, pregate, pregate, perché il riflesso della vostra preghiera influisca su tutti coloro che incontrate.** Mettete la **Sacra Scrittura** in un posto visibile nelle vostre famiglie e leggetela perché **le parole di pace scorrono nei vostri cuori.** **Prego con voi e per voi,** figlioli, perché di giorno in giorno siate sempre **più aperti alla volontà di Dio.** Grazie per aver risposto alla mia chiamata.

Distinguiamo in questo messaggio quattro passaggi importanti.

## 1. Appello alla preghiera

Cari figli! **Pregate, pregate, pregate, perché il riflesso della vostra preghiera influisca su tutti coloro che incontrate.**

Anzitutto va osservato che il consueto invito alla preghiera, il quale è sempre espressivo di un'urgenza fondamentale per ogni uomo come per ogni società, acquista in questo momento particolare dell'evento Medjugorje un significato veramente speciale. Come è noto la Commissione internazionale vaticana ha concluso i suoi lavori ed ha consegnato il materiale elaborato alla Congregazione per la Dottrina della Fede e quindi al Santo Padre stesso. Tutti i giornali hanno dato la notizia e molti hanno cominciato a fare previsioni sulla sentenza definitiva che verrà espressa dalla Sede Apostolica. Anche tra i medjugorjani può prendere piede il calcolo delle possibilità e delle probabilità. Ma questo non è l'atteggiamento che chiede la Madonna. Ciò che Lei chiede è di pregare. *Il grandissimo dono che ci è stato fatto a Medjugorje in questi 32 anni deve ora diventare oggetto di una preghiera intensa e appassionata da parte di tutti noi.* Se ci sta a cuore questo dono dobbiamo implorare da Dio che possa essere confermato autorevolmente dalla sua Chiesa. E' una grazia enorme quella che chiediamo; ma sappiamo che è questo ciò che Dio si aspetta da noi.

Non è dunque il momento delle discussioni, ma della supplica. Dio non permetterà mai, ne siamo certi, che la sua Chiesa si pronuncii autorevolmente in modo sbagliato; ma forse vuole che il dono del riconoscimento ufficiale sia desiderato, sia invocato, sia chiesto con il cuore da parte di tutti noi. Andiamo dunque da Lui davanti al Santissimo Sacramento il più spesso possibile e preghiamo per questo. Lo stesso facciamo in ogni Santa Messa e in ogni Rosario. E la nostra preghiera influirà in modo decisivo su questo passo delicatissimo e importantissimo che la Chiesa deve compiere.

Notiamo che non a caso è la prima volta che il verbo 'influire' appare nei messaggi medjugorjani. La nostra preghiera non ha infatti il compito di rendere vere le apparizioni di Medjugorje, perché se sono vere (come è convinto chi scrive) lo sono in se stesse e come tali ad un certo punto verranno riconosciute dalla Chiesa indipendentemente dalle nostre preghiere; quest'ultime però hanno il potere di influire sulla coscienza nostra e su quella di tutta la Chiesa così da rendere più rapido, più preciso, più forte il riconoscimento della Chiesa stessa; essa infatti potrebbe indugiare a lungo prima di arrivare ad una convinzione, così come potrebbe invece raggiungere rapidamente, se Dio lo vuole, la certezza decisiva.

Naturalmente tutto questo vale anche per tutte le altre intenzioni di preghiera: il verbo 'influire' è importante in esse, perché significa che con la nostra preghiera possiamo aiutare le persone a cambiare, ad aprire il cuore a Dio, a convertirsi. Così se pregheremo veramente che abbiano ad essere abrogate le leggi inique che la nostra civiltà promulga (leggi che permettono aborto, eutanasia, fecondazione in vitro, matrimoni omosessuali, monopolio statale dell'educazione, etc) potremo influire sulle coscienze di tutti e portarli a cambiare la civiltà.

## 2. La Sacra Scrittura in noi

Mettete la **Sacra Scrittura** in un posto visibile nelle vostre famiglie e leggetela perché **le parole di pace scorrono nei vostri cuori.**

Oltre all'utilizzo del verbo 'influire' c'è un'altra novità in questo messaggio e riguarda la Sacra Scrittura.

Viene ribadito anzitutto quello che tante volte àera stato detto nei messaggi precedenti: la Bibbia deve essere presente in ogni famiglia, deve essere collocata in un posto centrale e visibile, deve essere letta ogni giorno - sia insieme che da ogni membro della famiglia stessa -, deve essere meditata, amata, messa in pratica. Val al pena riportare e rileggere alcuni dei numerosi passi in cui nei messaggi medjugorjani si è parlato della Parola di Dio:

La Madonna dice piangendo: «Avete dimenticato la Bibbia» (13.7.1981)

Perché fate tante domande? Ogni risposta è nel Vangelo. (19.9.1981)

Non andate in cerca di cose straordinarie, ma piuttosto prendete il Vangelo, leggetelo e tutto vi sarà chiaro. (12.11.1982)

[...] vi invito a leggere ogni giorno la Bibbia nelle vostre case: collocatela in un luogo ben visibile, in modo che sempre vi stimoli a leggerla e a pregare. (18.10.1984)

[... ] non tutta la parrocchia accoglie i messaggi, né li vive. Io ne sono addolorata e desidero, cari figli, che mi ascoltiate e che viviate i miei messaggi. Ogni famiglia deve pregare unita e leggere la Bibbia. (14.2.1985)

Pregate, Dio vi aiuterà a scoprire la vera ragione della mia venuta. Perciò, figlioli, pregate e leggete la Sacra Scrittura perché, attraverso la mia venuta, possiate scoprire nella Sacra Scrittura il Messaggio che è per voi. (25.6.1991)

Leggete la Santa Scrittura, vivetela e pregate per poter capire i segni di questo tempo... sono con voi, per avvicinarvi al mio cuore e al cuore del mio figlio Gesù. Cari figlioli, desidero che voi siate figli della luce e non delle tenebre. (25.8.1993)

Figlioli, mettete la Sacra Scrittura in un posto visibile nelle vostre famiglie, leggete e vivetela. (25.8.1996)

Quando troverete l'unità con Dio, sentirete la fame per la parola di Dio, ed il vostro cuore, figlioli, traboccherà dalla gioia. (25.1.1997)

[...] pregate affinché il vostro cuore si apra e sia sensibile per la parola di Dio. (25.11.1997)

Rinnovate la preghiera nelle vostre famiglie. Mettete la Sacra Scrittura in un luogo visibile nelle vostre famiglie, leggetela, meditatela e imparate come Dio ama il suo popolo. Il suo amore si mostra anche nei tempi odierni poiché manda me per invitarvi al cammino della salvezza. (25.1.1999)

Vi invito a rinnovare la Preghiera nelle vostre famiglie leggendo la sacra Scrittura e a sperimentare la gioia nell'incontro con Dio il quale ama infinitamente le sue creature. (25.9.1999)

[...] vi invito a rinnovare la preghiera nelle vostre famiglie. Con la preghiera e la lettura della Sacra Scrittura entri nella vostra famiglia lo Spirito Santo che vi rinnoverà. Così diventerete insegnanti della fede nella vostra famiglia. Con la preghiera e il vostro amore il mondo andrà su una via migliore e l'amore comincerà a regnare nel mondo. (25.4.2005)

[...] vi invito ad essere portatori del Vangelo nelle vostre famiglie. Non dimenticate, figlioli, di leggere la Sacra Scrittura. MetteteLa in un luogo visibile e testimoniate con la vostra vita che credete e vivete la Parola di Dio. Io vi sono vicino con il mio amore (25.1.2006)

[...] mettete la Sacra Scrittura in un luogo visibile nella vostra famiglia e leggetela. Così conoscerete la preghiera del cuore e i vostri pensieri saranno in Dio. (25.1.2007)

[...] desidero invitare voi e le vostre famiglie ad inginocchiarsi nelle vostre famiglie davanti alla Croce, davanti a mio Figlio Gesù. Leggete la Sacra Scrittura, meditate particolarmente sui versetti della Sacra Scrittura che parlano della Passione di Gesù. (12.3.2010)

Leggete, meditate la Sacra Scrittura e le parole scritte in essa siano per voi vita. (25.2.2012)

Siete lontani dal mio cuore. Perciò vi invito alla conversione personale ed alla preghiera in famiglia. La Sacra scrittura sia sempre l'esortazione per voi. (25.4.2013)

Io, come Madre, desidero i miei figli nella comunione di un unico popolo in cui si ascolta e pratica la Parola di Dio. Perciò, figli miei, incamminatevi dietro a mio Figlio, siate una cosa sola con Lui, siate figli di Dio. (2.6.2013)

Per questo vi invito: ho bisogno di apostoli umili che, con cuore aperto, accettino la Parola di Dio e aiutino gli altri affinché, con la Parola di Dio, comprendano il senso della loro vita. Per poter far questo, figli miei, dovete, attraverso la preghiera ed il digiuno, ascoltare col cuore e imparare a sottomettervi. Dovete imparare a rifiutare, tutto quello che vi allontana dalla Parola di Dio e anelare solo ciò che vi avvicina. Non abbiate paura, io sono qui. Non siete soli. (2.9.2013)

Qual è allora la novità del messaggio odierno? Essa sta nell'immagine delle "parole di pace che scorrono nei nostri cuori": questo in realtà è il frutto e il segno indicatore del vero ascolto della

Parola di Dio. Questo frutto è la coscienza nuova che ricorda continuamente le parole di Cristo, le ripete, le assimila, le gusta, le ascolta.

Non resta che provare a farlo. Gesù ha fatto una promessa che mantiene regolarmente con coloro che provano a mettere in pratica ciò che dice:

Una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!». <sup>28</sup>Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!» ... «Mia madre e miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica». (Lc 8 e 11)

Si noti anche il fatto che la Sacra Scrittura viene definita dal binomio "parole di pace". Questo fa capire allora cosa intende la Madonna quando parla continuamente di pace: non intende la semplice assenza di conflitti, ma l'esperienza dell'appagamento dei desideri più grandi del cuore (desiderio di verità, di bellezza, di giustizia, di amore, di felicità). Le parole della Bibbia ci comunicano ovunque questa esperienza.

### **3. "Con voi e per voi"**

**Prego con voi e per voi**, figlioli ...

Non deve sfuggire la bellezza di questa affermazione, anch'essa più volte ripetuta nei messaggi medjugorjani (l'espressione "con voi" ricorre 314 volte e "per voi" 180 volte): quando preghiamo il Rosario la Madonna è lì, con noi; è lì a pregare insieme a noi e per noi. Bisogna avere coscienza di questa presenza e dialogare con essa. Non c'è una sola nostra parola che non sia da Lei ascoltata. Rivolgiamole dunque la parola, apriamole il nostro cuore, affidiamole tutto di noi e del mondo intero.

### **4. Fiat voluntas tua**

... perché di giorno in giorno siate sempre **più aperti alla volontà di Dio**. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.

La Madonna insiste spesso su questa grande verità cristiana: la volontà di Dio è la nostra salvezza, la nostra gioia, la nostra pace, il nostro compimento, la nostra liberazione. Aprirsi ad essa fa respirare. E' il contrario di quello che pensa il mondo: che la volontà di Dio sia la nostra schiavitù, la perdita di noi stessi, la nostra scomparsa.

Il passo di Matteo parallelo al Vangelo di Luca citato sopra è il seguente:

Tendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! <sup>50</sup>Perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, egli è per me fratello, sorella e madre». (Mt 12)

Quindi "ascoltare la Parola di Dio e metterla in pratica" è lo stesso che "fare la volontà del Padre". Per questo bisogna chiedere continuamente, pregando il Padre Nostro, che "sia fatta la tua volontà": perché questo rende felice l'umanità intera e libera da una marea di false preoccupazioni.

Omni Die